

Articolo pubblicato su FiscoOggi (<http://fiscooggi.it>)

Attualità

Bollo auto scaduto a dicembre? Pochi giorni per evitare penalità

26 Gennaio 2010

On line due pratici strumenti per agevolare l'adempimento. Una guida per saperne di più e un software per il calcolo



Bollo auto, via al *countdown*. È infatti il 1° febbraio (il 31 gennaio è domenica) l'ultimo giorno utile per versare il tributo dovuto dai proprietari di veicoli per i quali il precedente pagamento ha avuto validità fino al 31 dicembre 2009. Sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate sono on line una **guida pratica**, per saperne di più in materia di delibere regionali relative a agevolazioni destinate a determinati territori e a particolari tipologie di veicoli, e un prodotto informatico che consente il **calcolo dell'importo** dovuto attraverso due modalità: in base alla potenza del

veicolo (kw o cv) o alla targa. Chi, quanto, come Devono pagare il bollo auto i proprietari di veicoli iscritti nel Pubblico registro automobilistico, per essere precisi chi risulta "titolare" del mezzo l'ultimo giorno stabilito per il versamento. Il *quantum* è desunto a seconda della tipologia del veicolo. Per gli autocarri, ad esempio, va considerata la portata espressa in quintali, per i ciclomotori esiste un sistema di tassa fissa, mentre per le **automobili** e i **motocicli** la tassazione è basata sulla potenza massima del motore espressa in **kw**. Versare il bollo è oramai diventata un'operazione più che semplice. Oltre alle tradizionali modalità effettuabili presso uffici postali, rivendite tabacchi e delegazioni Aci, è possibile anche pagare on line, collegandosi ai siti che offrono questo servizio. Oltre il 1° febbraio Fermo restando che chi versa in ritardo è soggetto sempre a interessi e sanzioni, va detto che in caso di ravvedimento operoso nel termine di 30 giorni dalla scadenza, oltre al bollo, è necessario pagare una sanzione pari al 2,5% dell'importo della tassa (misura ridotta dallo scorso anno grazie alle disposizioni contenute nel primo decreto anticrisi - DI 185/2008). La "penalità" sale al 3% se il ravvedimento avviene dopo i 30 giorni, ma in

ogni caso entro un anno. Sanzione piena, invece, per chi “sfora” i dodici mesi: 30 per cento. A parte, gli interessi (al tasso legale dell’1% annuo), che vanno calcolati giorno per giorno a decorrere da quello successivo alla data di scadenza del mancato pagamento e fino al momento della regolarizzazione. Naturalmente, per beneficiare degli sconti “da ravvedimento”, è necessario provvedere al pagamento di tutte e tre le voci: tassa, sanzione e interessi.

di

Paola Pullella Lucano

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/attualita/articolo/bollo-auto-scaduto-dicembre-pochi-giorni-evitare-penalita>